

AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA
E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE
MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
ANNUALITÀ 2023

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati, singolarmente o in forma associata, dagli Enti locali (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

In caso di progetto presentato in forma associata, dovrà presentare la richiesta di contributo il soggetto capofila, nonché beneficiario del contributo regionale.

Art. 3 Requisiti specifici di partecipazione

Potranno presentare le istanze di contributo i soggetti che:

- nel 2021 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21007 del 30/11/2021 e di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 19969 del 08/11/2021, a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità 2021;
- nel 2022 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 14169 del 07/07/2022 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2022;
- nelle annualità 2021 e 2022 non risultano beneficiari di contributi straordinari previsti dalla Regione Toscana in collegamento a disposizioni finanziarie in materia di impiantistica sportiva.

Possono tuttavia presentare istanza di contributo i soggetti che, pur rientrando nelle suddette casistiche, hanno ricevuto finanziamenti per un importo complessivo inferiore a 150.000,00 Euro.

Le istanze devono riferirsi a progetti cantierabili nell'anno 2023 (progetto esecutivo oppure definitivo approvato).

Art. 4 Iniziative ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo riguardano:

- l'ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;

- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
 - gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi che favoriscano la pratica motoria e sportiva;
 - l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.
- Nel caso di impianti sportivi scolastici deve essere garantito un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione.

Art. 5 Tipologie di spese ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa sostenute nel 2023 e nel 2024:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o maestranze dell'Ente richiedente in contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano deducibili fiscalmente.

Art. 6 Definizione del quadro economico

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 10.852.900,00 Euro.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

Art. 7 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più interventi, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 400.000,00.

Per ciascun intervento deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'intervento stesso.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Art. 8 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti:

- avviare i lavori entro il 30/11/2023;
- completare le opere finanziate entro il 30/11/2024;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2024.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/sport> entro le ore 13:00 del 15/05/2023 (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

Art. 10 Contenuto della domanda

Tutta la documentazione relativa alla domanda deve essere inserita esclusivamente nella procedura informatizzata disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport>
Non sarà ammessa la documentazione inviata tramite modalità diverse da quella sopra detta.

La domanda deve contenere:

- la relazione tecnica che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento e nella quale sia riportato il relativo quadro economico;
- il cronoprogramma delle attività, con previsione di avvio lavori entro il 30/11/2023 e conclusione dei lavori entro il 30/11/2024;
- un rendering o fotomontaggio che possa illustrare l'aspetto finale dell'opera, quando questo sia significativo per l'intervento,
- descrizione accurata delle opere oggetto di premialità di cui al successivo art. 12.

Art. 11 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità dei progetti presentati:

- aver presentato la domanda con modalità diverse e in tempi diversi da quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso;
- aver presentato un cronoprogramma che non tenga conto di quanto indicato all'art. 8 del presente Avviso;
- aver presentato un progetto che, ove si tratti di impianti sportivi scolastici, non garantisca un utilizzo indipendente, per autonomia di servizi, di accessi e di possibilità di gestione.

Art. 12 Aspetti prioritari nella valutazione delle iniziative proposte

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Saranno considerate prioritarie le istanze aventi per oggetto:

- interventi presentati nelle annualità 2021 e 2022 che non hanno beneficiato del contributo;
- interventi già avviati, ma non conclusi, al momento della presentazione dell'istanza di contributo;
- interventi corredati di progetto esecutivo oppure con livello di progettazione tale da poter essere messo a gara;
- interventi che prevedano l'efficientamento energetico;
- interventi che prevedano l'abbattimento di barriere;
- interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...);
- interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza.

Avrà carattere di priorità la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni più piccoli.

Al termine dell'istruttoria, per individuare i soggetti beneficiari del contributo della Regione Toscana, verrà redatta apposita graduatoria secondo i punteggi di seguito riportati:

Premialità	Punteggio
L'intervento è stato presentato nelle annualità 2021 e/o 2022 e non ha beneficiato del contributo	20 punti
L'intervento è presentato per la prima volta	5 punti
Livello di progettazione	20 punti se i lavori sono già stati avviati al momento della presentazione dell'istanza
	10 punti se il progetto è pronto per l'appalto/acquisto materiale
Dimensione dei Comuni richiedenti	20 punti per i Comuni sotto i 5.000 residenti
	10 punti per i Comuni sotto i 15.000 residenti
	5 punti per i Comuni sotto i 30.000 residenti
Interventi di sostenibilità ambientale (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, fonti rinnovabili, ecc.) e/o che prevedono l'efficientamento energetico	15 punti
Interventi di abbattimento di barriere	15 punti
Interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...)	5 punti
Interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza	5 punti

Il contributo verrà assegnato sulla base della graduatoria stilata fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria ha validità fino al 31/12/2023.

In caso di ex-aequo nell'ultima soglia di punteggio idonea all'erogazione del contributo tra due o più soggetti richiedenti, verranno privilegiate le iniziative avanzate dai comuni con il numero più basso di residenti ai sensi dell'ultima rilevazione effettuata dall'ente Istat.

La graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche", impegnando le risorse finanziarie fino ad esaurimento della loro disponibilità, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, Regione Toscana concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, che assume a tutti gli effetti la funzione di comunicazione ufficiale, dei soggetti ammessi a beneficiare del finanziamento regionale e dei relativi interventi per i quali viene indicata l'entità del contributo regionale concesso.

La Regione si riserva di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare o annullare l'intero procedimento amministrativo senza che alcuno possa vantare diritti verso l'Amministrazione.

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) nella misura del 40% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2023;
- b) il rimanente 60% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2024 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2024).

In caso di economie di progetto, il soggetto beneficiario dovrà darne atto in fase di rendicontazione evidenziando comunque di aver mantenuto la quota di cofinanziamento obbligatoria e di aver realizzato le opere oggetto di premialità di cui all'art. 12.

Tutta la documentazione di natura contabile ed amministrativa concernente la realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale deve essere accuratamente conservata agli atti del relativo fascicolo presso i competenti uffici dell'amministrazione pubblica che ha richiesto e ottenuto il finanziamento medesimo, anche in considerazione dei controlli che la Regione Toscana effettuerà ai sensi della normativa vigente.

La rendicontazione delle spese e la conseguente richiesta di liquidazione dovrà avvenire entro il 31/12/2024 e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Sarà richiesto un rendiconto analitico con l'indicazione puntuale degli estremi della documentazione di spesa.

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica, in particolare attraverso:

- 1) l'apposizione di una targa, secondo il modello inviato successivamente dagli Uffici regionale competenti, da apporre all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento regionale;
- 2) una presentazione congiunta soggetto beneficiario/Regione Toscana alla stampa dell'intervento effettuato, al momento della conclusione dei lavori/inaugurazione della struttura;
- 3) la messa in evidenza, in ogni forma di comunicazione relativa all'intervento oggetto del finanziamento regionale, del sostegno della Regione Toscana.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) alle condizioni che le variazioni non vadano a modificare le finalità del progetto.

Art. 15 Controlli e revoche

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso gli Enti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente i progetti finanziati e le spese sostenute nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Si potrà procedere alla revoca dei contributi, a seguito della previsione di un termine di diffida, e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- comunicazione di rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

Art. 16 Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina <http://www.regione.toscana.it/sport>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino al 12/05/2023, è possibile scrivere agli indirizzi:

luca.navarri@regione.toscana.it

jacopo.serricchio@regione.toscana.it

indicando sempre nell'oggetto "Avviso pubblico per impiantistica sportiva 2023".

Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport . Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

Copia integrale dell'Avviso è disponibile nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/sport>

Art. 17 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.